

LA BUONA PRASSI DEL MESE

Gentili colleghe e colleghi,

Io **SPRAR/SIPROMI per minori stranieri non accompagnati del comune di Pachino**, insieme all'Associazione ONLUS L'albero della vita, hanno ideato **GEOMONDO - Museo iconografico e multimediale interculturale**, un percorso interattivo gestito dai MSNA beneficiari SPRAR/SIPROMI nel quale vengono proposti percorsi di scoperta della multiculturalità e di conoscenza delle migrazioni forzate dedicati agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

GEOMONDO fa parte di S.P.O.T – *Servizi polifunzionali per il territorio*, un polo di integrazione culturale e sociale a disposizione di tutta la comunità e gestito da un soggetto pubblico – privato (un coordinamento di associazioni che operano sul territorio con a capo il Comune). Nato dall'esigenza di offrire opportunità di formazione, orientamento ai servizi, occasioni di incontro, dialogo e attività partecipate, in S.P.O.T. sono presenti altri servizi dedicati alla comunità tutta: la *reception sociale*, nella quale si svolgono attività di orientamento e intermediazione per l'accesso ai servizi del territorio; l'*incubatore culturale*, spazio di coworking e collaborazione con altri soggetti del territorio provinciale e non al fine di promuovere attività formative e laboratoriali rivolte ai giovani; l'*open space urbano* all'interno del quale è stato costituito un gruppo composto da giovani migranti e della comunità locale che, con l'aiuto di un trainer esperto, hanno analizzato i bisogni e le necessità del territorio per programmare attività sportive-ricreative-culturali.

GEOMONDO rappresenta, per i beneficiari accolti nel progetto SPRAR/SIPROMI, occasione per perfezionare la lingua italiana e l'espressione creativa attraverso attività di storytelling; consente loro, inoltre, di esercitare azioni di cittadinanza attiva e di integrazione con la collettività essendo protagonisti attivi di un servizio per il territorio. Per i giovani del territorio l'esperienza del museo rappresenta un valido strumento di conoscenza diretta e maturazione per una comunità sempre più consapevole e accogliente. È, infine, per entrambi creatrice di reti relazionali e sociali.

(Per segnalare altre attività potete scrivere a scorzoni@serviziocentrale.it e/o campalto@serviziocentrale.it)



SCHEDA ATTIVITÀ

Ente locale	Pachino
Ente gestore	L'Albero della vita
Attività realizzata	Geo-mondo: Museo iconografico e multimediale interculturale
Anno di attuazione	Dal 2014
Destinatari/i delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> • MSNA • Comunità cittadina • Scolaresche
Principale ambito di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Perfezionamento della lingua italiana parlata e scritta • Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale • Rafforzamento delle competenze e delle capacità degli attori/interlocutori territoriali • Informazione e sensibilizzazione
Principale obiettivo raggiunto	<p>Geo-mondo è un museo iconografico e multimediale interculturale e sulle migrazioni. E' un luogo fisico e relazionale dove incontrare e conoscere culture diverse direttamente dai racconti delle persone che provengono da paesi stranieri. Attraverso laboratori didattici, narrazioni dal vivo e testimonianze, si condividono storie di migrazione forzata e con attività di gruppo si approfondiscono le tematiche legate alle migrazioni forzate.</p> <p>Il museo è stato interamente ideato e progettato con MSNA beneficiari SPRAR/SIPROIMI ed è condotto con l'ausilio di operatori volontari.</p> <p>Rappresenta, per i beneficiari accolti nel progetto SPRAR/SIPROIMI, attività di storytelling, di cittadinanza attiva, di integrazione con la comunità ospitante e di partecipazione attiva.</p> <p>Rappresenta inoltre un valido strumento di maturazione di una comunità consapevole e accogliente.</p>
Principali attività realizzate	<p>L'esperienza è iniziata nel 2014 con il laboratorio interculturale "Mappamondo" ideato per la promozione della conoscenza, da parte dei beneficiari, delle altre culture (compresa quelle del paese di accoglienza) e per migliorare i rapporti interpersonali tra i giovani appartenenti a nazionalità diverse presenti in struttura. È stato poi promosso come laboratorio interculturale nel territorio, con percorsi itineranti presso le scuole, le parrocchie e con manifestazioni di strada.</p> <p>Successivamente è nato "Geomondo - Museo iconografico e multimediale interculturale e sulle migrazioni", un laboratorio interculturale permanente, presente che fa parte di S.P.O.T – Servizi polifunzionali per il territorio. All'interno del museo sono allestiti percorsi didattici iconografici e multimediali, dedicati agli studenti della scuola primaria (percorso didattico Mappamondo) e secondaria di primo grado (percorso didattico Geomondo), volti a favorire la scoperta della multiculturalità ed una maggiore conoscenza del fenomeno delle migrazioni forzate.</p> <p>Le attività di preparazione per l'allestimento del Museo sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione con i beneficiari degli obiettivi e delle motivazioni che hanno portato alla creazione del percorso e creazione del gruppo di lavoro. • Presentazione dell'organizzazione del laboratorio e della sede di attuazione

attraverso incontri di gruppo

- Acquisizione di competenze su:
 - gestione e valorizzazione di un museo attraverso work experience di un giorno presso una struttura museale,
 - conduzione di visite guidate e laboratori didattico-educativi attraverso un incontro con un operatore museale sulle modalità con le quali avvengono le visite guidate (segreteria, attività di accoglienza, accompagnamento),
 - comunicazione multimediale attraverso un Workshop – diviso in due parti: gestione della parte multimediale del museo (utilizzo degli strumenti multimediali); comunicazione e promozione del patrimonio culturale del Museo (gestione pagine social network e web)
- Approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale dei Paesi di provenienza dei ragazzi attraverso lavori di gruppo dedicati all'approfondimento del profilo storico, culturale e ambientale dei paesi di provenienza
- Strutturazione partecipata del Museo attraverso focus group per discutere e confrontarsi sull'organizzazione e gestione del laboratorio permanente e strutturazione definitiva del percorso museale.
- Allestimento dell'esposizione dei materiali prodotti e attivazione del museo. Divulgazione itinerante nelle scuole del territorio e della provincia attraverso materiale informativo cartaceo e costituzione di un sito web dedicato.

All'interno del Museo interculturale sono allestiti percorsi didattici permanenti per favorire la scoperta della multiculturalità. I ragazzi in qualità di operatori museali si dedicano all'accompagnamento dei visitatori del museo, nello specifico le scolaresche, nell'utilizzo di appositi supporti (multimediale e cartaceo) e conducono i laboratori didattico-ricreativi.

E' possibile effettuare i percorsi anche in lingua francese e inglese.

Dal 2018 la migrazione viene anche narrata attraverso la fotografia sociale, disegni, installazioni permanenti di audio-storie e video-narrazioni/cortometraggi.

Attualmente il museo è dotato di:

- Archivio Diaristico-Audio-storie come strumento di facilitazione della comprensione delle migrazioni. All'interno del percorso i ragazzi hanno scritto la storia del loro viaggio e, attraverso la loro registrazione vocale, hanno creato un archivio di storie audio narrate supportate da pannelli artistici. I visitatori possono ascoltare storie di migrazione audio-registrate supportate da illustrazioni.
- Area documentaristica "Storie da Cinema" che si pone l'obiettivo di valorizzare l'esperienza migratoria come una risorsa didattica utile alla crescita consapevole delle nuove generazioni. I diversi istituti scolastici del territorio acquisiscono le testimonianze dei migranti attraverso video-narrazioni e cortometraggi.
- Mostra fotografica "Resilience Mirror", contiene gli scatti di 10 migranti e ha come obiettivo quello di mostrare il percorso positivo e resiliente affrontato dai migranti durante il periodo di permanenza sul territorio italiano.

<p>Principali risultati raggiunti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I beneficiari accolti nel progetto SPRAR/SIPROIMI: <ul style="list-style-type: none"> - possono perfezionare la lingua italiana e l'espressione creativa attraverso attività di storytelling - hanno la possibilità di esercitare azioni di cittadinanza attiva e di integrazione con la collettività essendo protagonisti attivi di un servizio per il territorio. - la conoscenza delle diverse culture che convivono all'interno della struttura di accoglienza e incentiva la costruzione di legami positivi - rafforzano la percezione di sé e delle proprie origini consentendo di mantenerle salde e di esternarle agli altri favorendo l'autostima, il benessere interiore e l'integrazione. • Per i giovani del territorio: <ul style="list-style-type: none"> - l'esperienza del museo rappresenta un valido strumento di maturazione per una comunità consapevole e accogliente - acquisizione di un'informazione corretta priva di luoghi comuni sui migranti - ampliano i contenuti disciplinari afferenti all'area storico-geografico-sociale relativamente al continente africano. • In generale le attività aumentano la consapevolezza che promuovere la conoscenza e lo studio delle altre culture rappresenti arricchimento, crescita comune e attivazione dei contatti e delle relazioni interpersonali e che inserirsi in ambienti multiculturali favorisca i processi di crescita • Creazione di rete sociale tra i beneficiari e la comunità locale
<p>Principali elementi di successo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività richiede abilità tecniche basilari per cui tutti possono partecipare e facilità pertanto l'interesse e l'adesione volontaria all'iniziativa. • La modalità partecipata ed coinvolgimento orizzontale e interattivo, contraddistingue tutte le attività del museo. • La scelta della forma digitale e multimediale è risultata attraente e coinvolgente
<p>Principali elementi di criticità</p>	<p>L'attivazione del laboratorio richiede un livello almeno sufficiente di conoscenza della lingua italiana anche se è possibile far partecipare i ragazzi che parlano lingue diverse, attraverso un interprete/mediatore sia nella fase di preparazione che di esecuzione della presentazione.</p>
<p>Riproducibilità/ Sostenibilità</p>	<p>Il museo si basa su competenze che i ragazzi possiedono ed è possibile farlo itinerante in strada, senza necessità di avere una struttura che potrebbe comportare dei costi. È possibile, pertanto, progettare anche con poche risorse.</p>
<p>Risorse utilizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SPRAR • Comune che fornisce risorse materiali importanti come la struttura (compresi i costi relativi alle utenze) nella quale è allestito il museo e, secondo le necessità, il pulmino che accompagna i visitatori al museo.